



BMTI



UNIONCAMERE

ref.  
ricerche

# I COSTI DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOSTENUTI DALLE IMPRESE: I RIFIUTI URBANI

Il Sistema camerale per la trasparenza dei prezzi e  
dei mercati



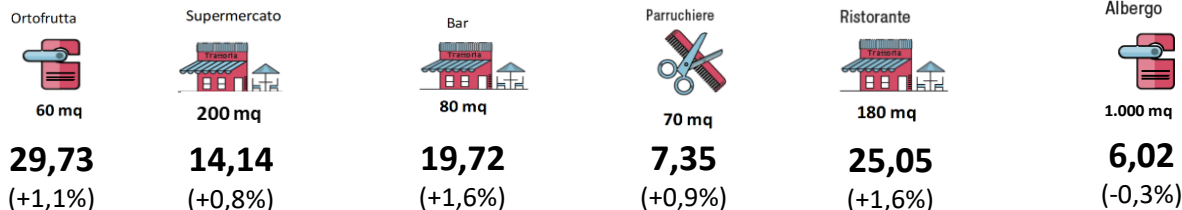
LUGLIO 2022

## I rifiuti urbani in Italia

### LA SPESA DI ALCUNI PROFILI TIPO NEL 2022

#### La spesa degli utenti

(€/mq e var. % 2022/2021)



#### La spesa nelle regioni

(€/anno, var.% 2022/2021)

	Albergo 1.000 mq	Parrucchiere 70 mq	Ristorante 180 mq	Bar 80 mq	Supermercato 200 mq	Ortofrutta 60 mq	Var. media 2022/2021*
Piemonte	3.949	534	5.174	1.262	4.042	1.489	0,9%
Valle d'Aosta	3.402	292	2.535	826	1.575	1.190	-1,5%
Lombardia	3.724	329	3.813	1.183	1.955	1.537	1,0%
Trentino-Alto Adige	2.971	255	2.825	904	1.305	1.173	-1,1%
Veneto	5.608	515	5.342	1.865	2.646	2.226	3,8%
Friuli-Venezia Giulia	4.180	348	4.645	1.442	1.900	1.955	-4,1%
Liguria	5.349	522	4.065	1.460	2.739	1.717	2,1%
Emilia-Romagna	5.284	379	3.230	1.253	3.426	1.235	2,8%
Toscana	7.675	536	5.025	1.770	3.426	2.008	6,3%
Umbria	6.024	427	3.085	1.167	2.463	1.342	7,7%
Marche	4.671	355	3.079	1.055	1.817	1.257	1,4%
Lazio	8.482	674	6.095	2.366	3.694	2.451	-5,5%
Abruzzo	4.521	390	2.501	886	1.523	970	0,4%
Molise	4.211	362	2.548	1.044	1.388	1.104	2,4%
Campania	9.893	871	4.827	1.901	3.516	2.065	3,8%
Puglia	6.258	558	3.647	1.315	2.455	1.489	4,8%
Basilicata	7.379	668	2.756	941	2.147	1.136	-1,1%
Calabria	5.965	609	2.968	1.112	2.510	1.205	6,9%
Sicilia	5.840	554	3.215	1.308	2.690	1.340	-9,4%
Sardegna	5.534	512	3.184	1.053	2.167	1.333	4,5%
NORD	4.326	402	4.176	1.313	2.474	1.591	1,4%
CENTRO	7.942	609	5.526	2.085	3.463	2.222	-1,6%
SUD E ISOLE	6.707	611	3.635	1.358	2.604	1.507	3,0%

La spesa per il servizio dei rifiuti presenta forti scostamenti sul territorio. I fattori che determinano il costo finale sono molteplici: la dimensione del comune, la dotazione impiantistica del territorio e l'efficienza della gestione sono fra i principali driver della spesa del servizio.

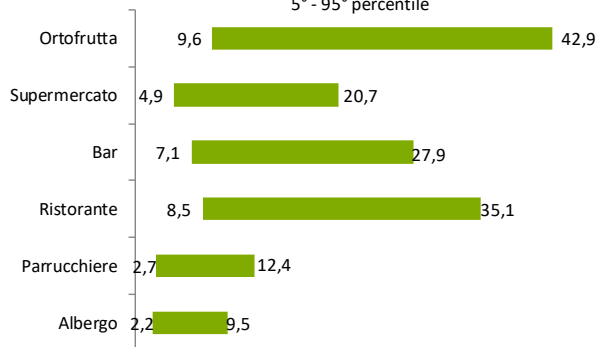
\* Variazione media costruita sulle medie ponderate di spesa per profilo  
Per la valle d'Aosta è riportato il dato di Aosta e di Sarre  
Fonte: elaborazioni REF Ricerche

Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche

#### Le differenze di spesa

(Escursione massimo-minimo della spesa a livello comunale, €/mq)

5° - 95° percentile



Il grafico mette a confronto le differenze fra gli alto spendenti e i basso spendenti per tipologia di attività commerciale. La spesa per il servizio rifiuti presenta una forte variabilità sul territorio nazionale a seconda del profilo di utilizzo. In particolare le attività di dimensioni più contenute, come il negozio ortofrutticolo, risultano essere più sensibili alla variabilità della spesa. La differenza tra gli alto spendenti e i basso spendenti si riduce invece sui profili "albergo" e "parrucchiere".

Fonte: elaborazioni REF Ricerche

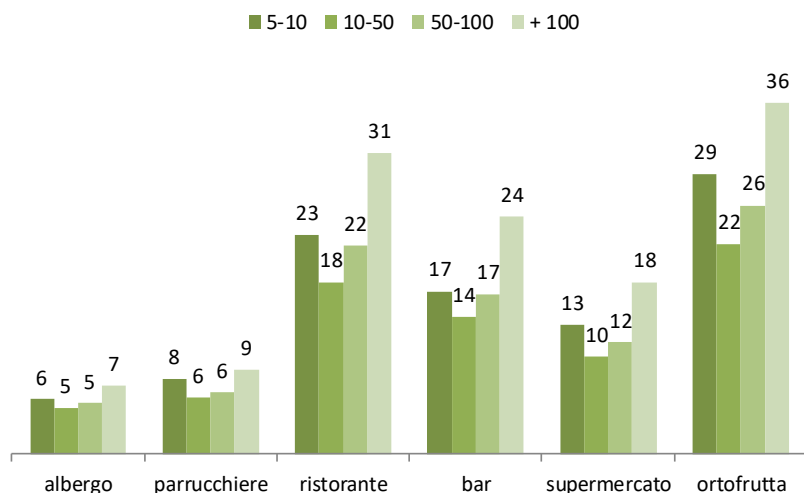
Elaborazioni effettuate su circa 347 Comuni corrispondenti al 32% della popolazione residente italiana.

## I rifiuti urbani in Italia

### LA SPESA DI ALCUNI PROFILI TIPO PER DIMENSIONE DEL COMUNE NEL 2022

#### La spesa unitaria per dimensione dei comuni

(euro/mq, migliaia di abitanti)

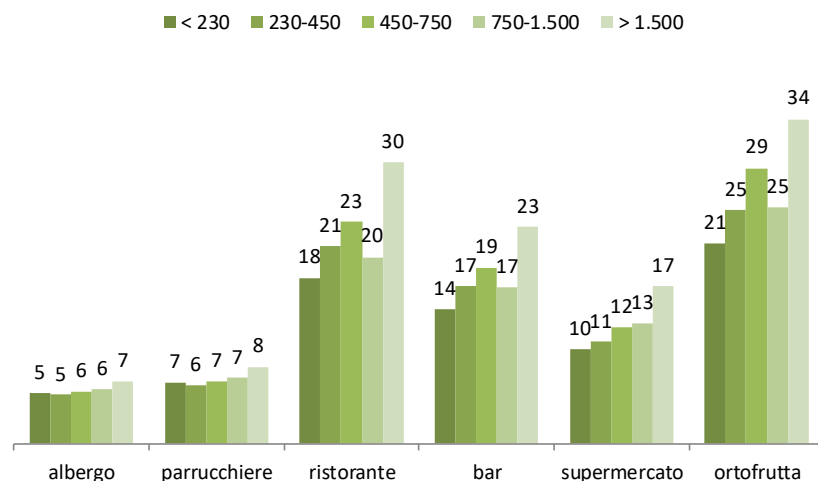


La spesa per il servizio dei rifiuti cresce al crescere della dimensione dei comuni. L'incremento della spesa unitaria è dovuto probabilmente a diverse modalità di organizzazione del servizio (es. raccolta con l'ausilio di cassonetti e porta a porta).

Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche

#### La spesa unitaria per densità abitativa dei comuni

(euro/mq, medie per classe di densità abitativa)



La spesa per il servizio dei rifiuti cresce al crescere della densità abitativa dei comuni. Tale dinamica si spiega perché all'aumentare della densità abitativa tende a crescere anche la popolazione residente del comune, determinando un incremento del costo del servizio.

Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche

# I rifiuti urbani in Italia

## APPENDICE: IL CONTESTO

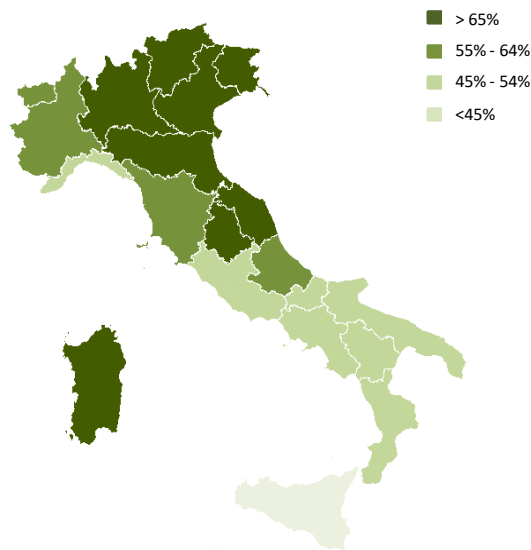
Gli ultimi dati Ispra relativi al 2020 mostrano una diminuzione della produzione di rifiuti urbani (-2,0%) ed un incremento del 1,8% del tasso di raccolta differenziata. Permangono molte differenze territoriali, sia in termini di produzione pro capite del rifiuto urbano, più elevata nelle aree in cui si concentra una quota rilevante delle attività economiche del Paese, sia in termini di percentuali di raccolta differenziata. Nella fase a valle della raccolta, lo smaltimento in discarica vale ancora il 20% sul totale delle forme di gestione del rifiuto urbano, in calo del 1% rispetto al 2019 ma ancora lontano dall'obiettivo del 10% previsto dal Pacchetto Economia Circolare.

### Produzione rifiuti urbani e raccolta differenziata (2020)

	Produzione rifiuti urbani		Raccolta differenziata	
	(Kg/ab/anno)	(Var. % 2020/2019)	(%)	(diff. % 2020/2019)
	506,8	-2,2%	70,8%	+1,2%
	524,1	-3,5%	59,2%	+1,4%
	442,5	-0,5%	53,6%	+2,9%
	488,5	-2,0%	63,0%	+1,8%

Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Ispra

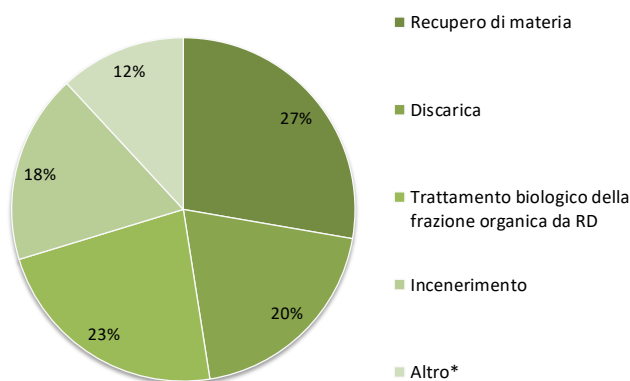
### I tassi di raccolta differenziata in Italia per regione (% 2020)



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Ispra

### Destinazione dei rifiuti urbani, anno 2020

(% sul totale, 2020)



\*Comprende i rifiuti trattati in impianti di coincenerimento, impianti intermedi, trattati come compostaggio domestico, utilizzati come copertura delle discariche o esportati

Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Ispra

### Impianti di trattamento e smaltimento rifiuti urbani

(anno 2020)

	N. impianti	Rifiuti trattati (t/anno)
<b>Compostaggio</b>	<b>293</b>	<b>3.171.464</b>
<b>Trattamento integrato aerobico e anaerobico</b>	<b>43</b>	<b>3.083.035</b>
<b>Digestione anaerobica</b>	<b>23</b>	<b>337.899</b>
<b>TMB</b>	<b>132</b>	<b>9.289.187</b>
<b>Incenerimento</b>	<b>37</b>	<b>5.324.644</b>
<b>Coincenerimento</b>	<b>14</b>	<b>289.488</b>
<b>Discarica</b>	<b>131</b>	<b>5.817.128</b>

Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Ispra